



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **13**

in data **22/01/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **22 - ventidue** - del mese **gennaio** alle ore **09:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A TUTELARE, NEL PROCEDIMENTO PENALE N.3595/18 R.G. APP. DELLA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA, GLI INTERESSI DI MINORE AFFIDATO ALLA CURATELA SPECIALE DI DIRIGENTE COMUNALE

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che nel 2010 veniva aperto presso il Tribunale di Reggio Emilia il procedimento penale n. 4382/10 R.G.N.R. e n. 3228/10 R.G. G.I.P. nei confronti di ...omissis... e ...omissis...per i reati di cui agli artt. 40, 81 e 609 bis e ter ultimo comma c.p. a danno del minore ...omissis...;
- che con provvedimento del 21/7/2011 il G.I.P. nominava curatore speciale del minore la dirigente dei Servizi Sociali comunali, dott.ssa Germana Corradini;
- che in conseguenza di tale nomina la dott.ssa Corradini si costituiva parte civile nell'interesse del minore – a mezzo dell'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale – nel procedimento n. 1645/11 R.G. T. che faceva seguito al rinvio a giudizio degli imputati;
- che il procedimento penale si concludeva con sentenza n. 1417/12 del 21/11/2012, depositata in data 19/2/2013, che assolveva gli imputati dai reati loro ascritti *“perché il fatto non costituisce reato”*;
- che con dichiarazione di appello del 15/3/2013 il Pubblico Ministero impugnava la suddetta sentenza avanti la Corte di Appello di Bologna;
- che la Corte d'Appello di Bologna, 2^a Sezione Penale, previa iscrizione del giudizio al n. 6824/13 R.G. App., fissava udienza dibattimentale e ordinava la citazione degli imputati e della parte civile;
- che anche nel giudizio di appello la dott.ssa Corradini si costituiva parte civile nell'interesse del minore, a mezzo dell'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale;
- che il giudizio di appello si concludeva con sentenza n. 2265/17 del 19/4/2017, depositata in data 11/5/2017, che confermava la sentenza di primo grado;
- che con dichiarazione di appello del 19/6/2017 il Pubblico ministero impugnava la suddetta sentenza di secondo grado avanti la Corte di Cassazione;
- che il giudizio veniva iscritto al n. 37397/17 R.G. della Corte di Cassazione ed assegnato alla Terza Sezione Penale;
- che la dott.ssa Corradini si costituiva parte civile nell'interesse del minore anche nel giudizio in Cassazione, sempre a mezzo dell'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale;

- che il giudizio si concludeva con sentenza n. 29613/18 del 29/1/2018, depositata in data 2/7/2018, che, in accoglimento del ricorso, annullava la decisione impugnata e rinviava, per un nuovo giudizio, ad altra sezione della Corte d'Appello di Bologna;
- che la Corte d'Appello di Bologna, 3^a Sezione Penale, previa iscrizione del nuovo giudizio al n. 3595/18 R.G. App., ha fissato udienza dibattimentale per il giorno 1/2/2019 ed ha ordinato la citazione degli imputati e della parte civile;

Considerato:

- che ai sensi degli artt. 22, 23 lett.c e 25 del D.P.R. 24/7/77 n.616 rientrano tra le funzioni amministrative del Comune anche gli interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile;
- che, pertanto, rientra tra le cause e gli affari propri del Comune il compimento delle funzioni attribuite al curatore speciale, tra le quali la nomina di un legale che rappresenti ed assista il minore nel procedimento penale;

Ritenuto pertanto di autorizzare la dott.ssa Germana Corradini, in qualità di curatore speciale del minore ...omissis... e nell'interesse del medesimo, a costituirsi parte civile nel giudizio iscritto al n. 3595/18 R.G. App. della Corte d'Appello di Bologna – Terza Sezione Penale, avvalendosi del Servizio Legale comunale e conferendo a tal fine incarico all'avv. Francesca Ghirri;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. b), dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di autorizzare la dirigente del Servizio Servizi Sociali, dott.ssa Germana Corradini, in qualità di curatore speciale del minore ...omissis... e nell'interesse del medesimo, a costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 3595/18 R.G. App. pendente avanti la Corte d'Appello di Bologna, 3^a Sezione Penale, avvalendosi del Servizio Legale comunale e conferendo a tal fine incarico all'avv. Francesca Ghirri.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria